



Direzione Didattica Statale



DIREZIONE DIDATTICA STATALE - "GIANNI RODARI"-VIESTE
Prot. 0005627 del 27/12/2017
05-04 (Uscita)

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il **Protocollo di Accoglienza** è una guida dettagliata d'informazione riguardante l'integrazione degli alunni diversamente abili e lo sviluppo di una cultura dell'integrazione e dell'inclusione sia negli alunni che negli adulti. Il documento è elaborato dal GLI e viene integrato e rivisto periodicamente sulla base delle esperienze realizzate.

CONTENUTI

Il **Protocollo d'Accoglienza** contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per:

- un inserimento ottimale degli alunni disabili;
- una definizione di criteri sull'assegnazione delle ore di sostegno agli alunni disabili nonché all'assegnazione degli insegnanti di sostegno;
- per individuare compiti e ruoli delle figure operanti all'interno della struttura scolastica, favorendo il raccordo educativo - didattico tra gli insegnanti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia;
- tracciare le linee delle possibili fasi dell'accoglienza predisponendo situazioni facilitanti e permettendo agli alunni diversamente abili la conoscenza dei nuovi insegnanti, dei nuovi compagni e del contesto scolastico in generale;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione tra scuola ed Enti territoriali coinvolti.

DESTINATARI

E' rivolto agli alunni diversamente abili, alle loro famiglie, a tutti i docenti, ai collaboratori scolastici, agli assistenti educatori e a tutti coloro che operano nella scuola per l'assistenza, la cura, l'educazione e l'istruzione degli alunni disabili.

FINALITA'

Il **Protocollo di Accoglienza** si propone di:

- Definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della nostra Istituzione;

- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni diversamente abili, sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo ambiente e per tutta la durata del percorso scolastico;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, Enti territoriali (Comune, Provincia, associazioni, Enti di formazione) e famiglie attraverso l'informazione, la collaborazione educativa, il rispetto della privacy e la trasparenza.

Il **Protocollo di Accoglienza** delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (documentazione necessaria);
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza);
- educativo - didattico (assegnazione alla classe, monte ore, accoglienza, frequenza, coinvolgimento del team docente ed eventuali assistenti educatori);
- sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la
- costruzione del "progetto di vita").

PROGETTO INTEGRAZIONE

Fasi principali dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria:

- 1-Pre-conoscenza e coinvolgimento della famiglia
- 2-Contatti con la scuola di provenienza e percorsi tra ordini di scuole
- 3-Criteri per l'inserimento nelle classi
- 4-Criteri per l'assegnazione delle ore di sostegno
- 5-Criteri per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno
- 6-Presentazione alle figure educative coinvolte
- 7-Inserimento, osservazione e conoscenza
- 8-Rapporti con gli esperti e predisposizione di percorsi personalizzati
9. Verifica e valutazione

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE ORE DI SOSTEGNO

- 1-Assicurare copertura totale, avvalendosi anche delle ore di assistenza educativa, agli alunni in situazione di gravità, ed ove indicato dal P.E.I.
- 2-Attribuire un maggior numero di ore agli alunni con disturbi comportamentali e con minore autonomia didattica
- 3-Considerare la presenza dell'assistente educatore scolastico
- 4-Valutare la situazione del gruppo classe (presenza di altri alunni diversamente abili, casi di disagio, certificazione di D.S.A., presenza di alunni stranieri, richieste di valutazione in corso)

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO

- 1-Continuità educativa, se positiva
- 2-Esperienze professionali pregresse specifiche
- 3-Minor presenza possibile di più insegnanti di sostegno su uno stesso alunno e nella stessa classe, esclusi i casi in situazione di gravità sui quali comunque non devono alternarsi più di due insegnanti di sostegno

ADEMPIMENTI BUROCRATICI E PRIME TAPPE DI INSERIMENTO SCOLASTICO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

FASI	TEMPI	ATTIVITA' PER L'ALUNNO DISABILE
Iscrizione	Entro la fine di gennaio	Nell'ambito di percorsi di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, l'alunno con la famiglia possono visitare la scuola ed avere un primo contatto conoscitivo. La famiglia procede all'iscrizione dell'alunno presso la segreteria nei tempi e modi prestabiliti. La famiglia dovrà, entro breve tempo, far pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica e tutta la documentazione necessaria a favorire l'integrazione e l'assistenza scolastica.
Accoglienza	Settembre/Ottobre	Durante la prima giornata dell'accoglienza e nel primo periodo scolastico la scuola propone una serie di attività rivolte alle classi coinvolte, finalizzate ad un positivo inserimento nella nuova scuola.
Stesura del P.E.I.	Entro Novembre	La scuola, nella persona del Dirigente Scolastico, segnala i nominativi degli alunni con disabilità iscritti e frequentanti le singole classi, al fine di concordare le date degli incontri per la stesura del P.E.I.

Deliberato dal Consiglio di Circolo in data 20/12/2017 (delibera n. 8)

Il Dirigente Scolastico
prof. Pietro Loconte